

## **ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 298 DEL 22 FEBBRAIO 2019**

### **ACCORDO**

**PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI FINALIZZATI AL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE STATALI E PARITARIE APPARTENENTI AL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE AVENTI LA SEDE LEGALE O DIDATTICA NEL TERRITORIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

#### **TRA**

la Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di seguito denominata anche Regione, rappresentato dal \_\_\_\_\_

#### **E**

Il Ministero dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), di seguito denominato anche MIUR, rappresentato dal \_\_\_\_\_

#### **PER**

la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento organizzativo e didattico delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), aventi la sede legale o didattica nel territorio del Friuli Venezia Giulia - di seguito denominate anche sistema scolastico regionale - da intendersi quale fase propedeutica della regionalizzazione del sistema scolastico che l'Amministrazione regionale intende attuare in applicazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione non universitaria.

#### **PREMESSO CHE**

- a) l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia dispone attualmente di una dotazione di organico complessivo in servizio presso il medesimo e presso gli Ambiti territoriali dimezzata rispetto al contingente assegnato dal MIUR con Regolamento di organizzazione (DPCM 11 febbraio 2014, n. 98);
- b) nello specifico, con riferimento alla Dirigenza amministrativa e tecnica dell'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, rispetto alle previsioni del DPCM 11 febbraio 2014, n. 98 di un organico di 6 Dirigenti non generali e di 7 posizioni dirigenziali non generali con funzioni ispettive, sono presenti unicamente sei posizioni dirigenziali, di cui due in scadenza;

- c) negli Istituti scolastici della regione Friuli Venezia Giulia si riscontra, negli ultimi anni scolastici, una forte carenza di Dirigenti scolastici rispetto al numero dei posti disponibili e nello specifico sono presenti 72 reggenze a fronte di 171 istituzioni scolastiche;
- d) per l'effetto, il servizio viene attualmente garantito per oltre un terzo tramite l'assegnazione d'ufficio di reggenze e la evidenziata carenza di Dirigenti scolastici assume maggiore rilevanza dal momento che in alcuni Istituti scolastici è dato riscontrare la contestuale assenza del Direttore dei servizi generali e amministrativi;
- e) dalla citata situazione consegue una sofferenza dal punto di vista amministrativo, organizzativo e didattico, atteso che viene realizzata con maggiore difficoltà l'offerta formativa relativa alla Programmazione Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e ai bandi del Programma Operativo Nazionale (PON) del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), nonché la progettualità dei programmi comunitari;
- f) negli Istituti scolastici della regione Friuli Venezia Giulia si riscontra altresì una carenza di personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario e di docenti di sostegno;
- g) si sono tenuti incontro tecnici tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia al fine di identificare le migliori soluzioni alle questioni sopra illustrate.

#### **CONSIDERATO CHE**

- a) la dimensione della scopertura di organico sia nel sistema scolastico regionale che nell'Ufficio scolastico regionale risulta consistente;
- b) vi è l'urgenza di garantire la piena operatività e la qualità del servizio di istruzione;
- c) le Parti, attraverso il presente Accordo, intendono individuare e mettere in atto un insieme organico di soluzioni operative;
- d) l'Amministrazione regionale intende intervenire anche con proprie risorse finanziarie, per sopperire temporaneamente alle carenze di organico, anche in attesa degli esiti delle procedure concorsuali in atto per l'assunzione di Dirigenti scolastici di competenza del MIUR;
- e) tale impegno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è propedeutico alla regionalizzazione del sistema scolastico che l'Amministrazione regionale intende attuare in applicazione del titolo V della Costituzione in materia di istruzione non universitaria e funzionale alla regionalizzazione dell'Ufficio scolastico regionale.

#### **TENUTO CONTO CHE**

- a) La Regione intende attivare una serie di iniziative, come di seguito evidenziati:

- I. per sopperire alla carenza di organico dell'Ufficio scolastico regionale, procedere con l'attivazione di distacco di personale regionale presso l'Ufficio, con oneri a carico dell'Amministrazione regionale medesima;
  - II. per sopperire alle carenze di Dirigenti scolastici e di Direttori dei servizi generali e amministrativi, intervenire con risorse finanziarie per attività di supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza dei dirigenti a favore delle Istituzioni scolastiche prive rispettivamente di Dirigenti scolastici e di Dirigenti dei servizi generali e amministrativi;
  - III. per sopperire alle carenze di personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario e di docenti di sostegno (per i quali mancano attualmente anche i corsi di specializzazione), intervenire sulla base dei contenuti del presente Accordo con proprie risorse finanziarie a valere per l'anno scolastico 2019-2020;
  - IV. per sopperire ai fabbisogni di assistenza tecnica delle scuole in particolare sulla predisposizione dei rendiconti dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Nazionale Scuola, intervenire con un servizio di assistenza tecnica da parte del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale - Informest di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34 (Primo provvedimento per l'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 recante norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), arricchendo così di nuovi contenuti la cooperazione che è già in essere tra Regione e Informest nella gestione dei fondi europei;
- b) Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) altresì intende attivare una serie di iniziative, indicate di seguito:
- I. per sopperire alla carenza di organico dell'Ufficio scolastico regionale, utilizzare le graduatorie nella disponibilità della Regione o in mancanza di Enti locali o Amministrazioni pubbliche appartenenti alla regione, riferite all'assunzione di organico dirigente e non appartenente al ruolo unico regionale per assunzioni a tempo indeterminato da parte del Ministero stesso da collocare presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia;
  - II. per garantire una celere attuazione dell'Accordo, istituire un tavolo tecnico tra le Parti, al fine di coordinare le attività e monitorare il loro avanzamento all'interno di ogni iniziativa prevista.

## VISTI

- a) la legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 (*Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, disposizioni in materia di funzione pubblica della Regione, nonché modifica alla legge regionale 2/2015 concernente il trattamento economico dei consiglieri e degli assessori regionali*) che, in merito all'attivazione di distacco di personale regionale presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, dispone all'articolo 19 quanto segue: " 1. In relazione all' articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*), la Regione Friuli Venezia Giulia può stipulare Protocolli d'intesa con Amministrazioni dello Stato al fine di definire forme di collaborazione e

*supporto con riferimento, in particolare, ad attività di interesse comune svolte dagli uffici di dette amministrazioni operanti nel territorio regionale. In tal senso la Regione, ferme restando le disposizioni normative regionali già vigenti al riguardo, può mettere a disposizione dei suddetti uffici proprio personale, nei limiti e con le caratteristiche professionali determinati nell'ambito del Protocollo sulla base delle esigenze organizzative valutate congiuntamente tra le amministrazioni firmatarie dello stesso, con oneri a carico della Regione medesima riferiti esclusivamente a quelli relativi al trattamento economico complessivamente spettante, presso la Regione, al personale messo a disposizione. “;*

- b) la legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (*Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale*) è in particolare l'articolo 53 (*Interventi a favore degli istituti scolastici in reggenza*), la quale dispone che in considerazione dell'urgenza di garantire la piena operatività e la qualità del servizio di istruzione e nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di competenza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, l'Amministrazione regionale è autorizzata a disporre in favore degli Istituti scolastici interventi allo scopo di addivenire a una temporanea soluzione, con riferimento alla grave carenza negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia di Dirigenti scolastici rispetto ai posti disponibili;
- c) gli interventi di cui all'articolo 53 della LR 13/2018, che sono diretti a finanziare attività di supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del dirigente scolastico e che tale misura si applica per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020;
- d) le risorse per gli interventi sono concesse agli Istituti scolastici in reggenza del Friuli Venezia Giulia in misura proporzionale alla complessità dell'istituto calcolata per il 50 per cento dal numero degli alunni iscritti e per il 50 per cento dal numero di punti di erogazione del servizio;
- e) la legge regionale n.3 del 22 febbraio 2019, avente ad oggetto *“Modifiche alla legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale).”* che prevede una modifica del prefato articolo 53, estendendo la misura anche ai Direttori dei servizi generali e amministrativi e in particolare la norma intende finanziare attività di supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi riferite all'anno scolastico 2018-2019 e all'anno scolastico 2019-2020. Per le finalità della norma è destinata la spesa complessiva di 200.000 euro suddivisa in ragione di 100.000 euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020;
- f) la medesima legge regionale 3/2019, che all'articolo 19 prevede un nuovo intervento in cui, nell'ambito dell'azione promozionale e di sostegno allo sviluppo dell'offerta formativa nel Friuli Venezia Giulia, possono essere realizzate iniziative progettuali finanziate mediante il ricorso a risorse di fonte nazionale e comunitaria a valere sui programmi promossi e sostenuti dall'Unione europea. Per la progettazione e la gestione amministrativo-contabile delle attività previste in attuazione di progetti, l'Amministrazione regionale, attraverso il Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale - Informest di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34 (*Primo provvedimento per l'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 recante norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*), mette a disposizione delle Istituzioni scolastiche un supporto tecnico in materia;

- g) la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (*Legge regionale di stabilità anno 2019*), la quale prevede all'articolo 8 che, in considerazione dell'urgenza di garantire la piena operatività e la qualità del servizio di istruzione e nelle more dell'avvio delle operazioni di regionalizzazione delle competenze in materia di istruzione non universitaria, l'Amministrazione regionale è autorizzata ad avviare con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca le procedure per la predisposizione, a valere per l'anno scolastico 2019-2020, di protocolli di intesa o accordi allo scopo di addivenire a una temporanea soluzione con riferimento alla carenza di organico negli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia, rappresentato da personale ausiliario, tecnico e amministrativo e da insegnanti di sostegno. Le intese o gli accordi sono diretti a consentire l'utilizzo di personale ausiliario, tecnico, amministrativo e di insegnanti di sostegno con oneri a carico della Regione e con deliberazione della Giunta regionale sono approvati gli schemi delle intese o accordi al fine di stabilire le modalità di attuazione degli interventi. Per le finalità di cui alle precedenti lettere l'Amministrazione ha destinato la spesa complessiva di 1.250.000 euro suddivisa in ragione di 500.000 euro per l'anno 2019 e di 750.000 euro per l'anno 2020 con riferimento ai fabbisogni per l'anno scolastico 2019-2020.

Tutto ciò premesso

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 – Ambito di applicazione**

1. Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo.
2. Il presente Accordo prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento organizzativo, amministrativo e didattico delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie appartenenti al sistema nazionale di istruzione ai sensi dell'articolo 1 della legge 10 marzo 2000, n. 62 (Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione), aventi la sede legale o didattica nel territorio del Friuli Venezia Giulia, come di seguito specificati:
  - a) in attuazione della legge regionale 20 novembre 2018, n. 26 (*Modifiche a leggi regionali in materia di sistema integrato del pubblico impiego regionale e locale, disposizioni in materia di funzione pubblica della Regione, nonché modifica alla legge regionale 2/2015 concernente il trattamento economico dei consiglieri e degli assessori regionali.*), e della legge regionale 9 dicembre 2016 n. 18, distacco da parte della Regione di personale regionale presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia, sede centrale e sedi periferiche (Uffici di ambito);
  - b) in conformità alle autorizzazioni ricevute dalle amministrazioni competenti, assunzione, entro il 31 dicembre 2019, da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di personale idoneo in graduatorie vigenti di altre amministrazioni, da destinare presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia;
  - c) in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (*Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale*) e successive modifiche e integrazioni, interventi finanziari da parte della Regione alle attività di

- supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi riferite all'anno scolastico 2018-2019 e all'anno scolastico 2019-2020;
- d) in attuazione della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 29 (*Legge regionale di stabilità anno 2019*), sostegno finanziario da parte della Regione per l'utilizzo di personale ausiliario, tecnico, amministrativo e di insegnanti di sostegno d'intesa con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca a valere per l'anno scolastico 2019-2020;
- e) garanzia di un servizio di assistenza tecnica offerto dalla Regione per il tramite del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale - Informest di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34 (*Primo provvedimento per l'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 recante norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia*) anche per la parte afferente alla rendicontazione dei progetti finanziati con il PON scuole.

**Articolo 2 – Distacco di personale regionale presso l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia**

1. La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a mettere a disposizione, tramite l'istituto del distacco, per un periodo massimo di un anno, un numero massimo di unità di personale come di seguito specificato:
  - a. UNO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO (sede di Trieste), LIVELLO – D, PROFILO - specialista amministrativo economico, TITOLO DI STUDIO – preferibilmente laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche, scienze politiche e lauree equipollenti equiparate. Laurea appartenente alle classi scienze dei servizi giuridici e scienze dell'economia, MANSIONE- coordinamento della contabilità generale dell'Ufficio Scolastico Regionale e controllo sull'esecuzione delle sentenze in raccordo con l'Ufficio contenzioso, SEDE- Trieste via S. Martiri 3.
  - b. UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (sede periferica di Pordenone), LIVELLO – D o C, PROFILO- istruttore amministrativo – contabile, TITOLO DI STUDIO – almeno diploma di scuola secondaria di secondo grado, MANSIONE - gestione della contabilità dell'Ambito di Pordenone in raccordo con la sede regionale dell'Ufficio Scolastico, SEDE – Pordenone via Concordia
  - c. UN ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CONTABILE (sede di Trieste), LIVELLO – D o C, PROFILO- istruttore amministrativo – contabile, TITOLO DI STUDIO – almeno diploma di scuola secondaria di secondo grado, MANSIONE - assistenza alla contabilità generale dell'Ufficio Scolastico Regionale, SEDE- Trieste via S. Martiri 3.
  - d. UNO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO (sede di Trieste), LIVELLO – D, PROFILO- specialista amministrativo economico, TITOLO DI STUDIO – preferibilmente laurea in giurisprudenza, MANSIONE – Gestione pratiche Ufficio contenzioso e supporto all'ufficio contabilità per l'esecuzione delle sentenze, SEDE – Trieste via S Martiri 3.

- e. UNO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO (sede di Pordenone), LIVELLO – D, PROFILO- specialista amministrativo economico, TITOLO DI STUDIO – preferibilmente laurea in giurisprudenza, MANSIONE – Gestione pratiche Ufficio contenzioso e supporto all'ufficio contabilità per l'esecuzione delle sentenze; rappresentanza dell'Amministrazione in giudizio, SEDE – Pordenone via Concordia.
  - f. UNO SPECIALISTA AMMINISTRATIVO ECONOMICO (sede di Udine), LIVELLO – D, PROFILO- specialista amministrativo economico, TITOLO DI STUDIO – preferibilmente laurea in giurisprudenza, economia e commercio, scienze economiche, scienze politiche e lauree equipollenti equiparate. Laurea appartenente alle classi scienze dei servizi giuridici e scienze dell'economia, MANSIONE – Gestione degli organici delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del personale delle scuole docente e non docente, SEDE – Udine via Diaz 60.
  - g. QUATTRO ISTRUTTORI AMMINISTRATIVO CONTABILE (quattro sedi territoriali), LIVELLO – D o C, PROFILO - istruttore amministrativo – contabile, TITOLO DI STUDIO – almeno diploma di scuola secondaria di secondo grado, MANSIONE – Assistenza alla gestione degli organici delle scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo e di secondo grado del personale delle scuole docente e non docente, SEDE- Una unità Trieste via S. Martiri 3; Una unità Gorizia via Rismondo 6; Una unità Udine via Diaz 60; Una unità Pordenone via Concordia 1.
2. Il personale opererà su indicazione del Ministero, unicamente per le esigenze di cui agli articoli precedenti.
  3. La Regione si impegna a concludere le attività relative all'interpello entro quattro mesi dalla stipula del presente Accordo. Decorso il suddetto termine, in caso di esito negativo o parziale, l'Amministrazione regionale si riserva di avviare una eventuale successiva procedura di selezione, previa comunicazione al Ministero.
  4. L'Amministrazione regionale provvede integralmente alla corresponsione del trattamento economico principale e accessorio, e di ogni altra voce stipendiale eventualmente prevista nell'Amministrazione di provenienza, compresi i buoni pasto.

***Articolo 3 – Assunzione di personale da parte del Ministero per l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia***

1. La Regione Friuli Venezia Giulia si impegna a fornire l'elenco delle graduatorie concorsuali vigenti nelle amministrazioni situate nella Regione medesima, contenenti candidati idonei la cui professionalità sia compatibile con i profili professionali di interesse del Ministero.
2. Le graduatorie saranno valutate dal Ministero, che procederà successivamente a stipulare, per quelle ritenute di interesse, uno specifico accordo con le singole amministrazioni.
3. A seguito della sottoscrizione degli accordi il Ministero procederà ad assumere n. 6 unità di personale per le aree e n. 2 unità di personale con qualifica dirigenziale.
4. Degli esiti delle assunzioni viene data comunicazione alla Regione Friuli Venezia Giulia.

**Articolo 4 –Supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del Dirigente scolastico e del Direttore dei servizi generali e amministrativi per gli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020**

1. In attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 13/2018, limitatamente agli anni scolastici 2018-2019 e 2019-2020 e per gli Istituti scolastici con Dirigente scolastico in reggenza, l'Amministrazione regionale provvede con risorse proprie alla copertura finanziaria di attività di supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del Dirigente scolastico.
2. Gli interventi di cui al comma 1 sono estesi agli Istituti scolastici che sono privi del Direttore dei servizi generali e amministrativi, per le attività di supporto amministrativo e organizzativo in sostegno alle funzioni di competenza del Direttore medesimo.
3. Il presente articolo non comporta oneri a carico del Ministero.
4. Degli esiti viene data comunicazione al Ministero per il tramite del tavolo di cui all'articolo 7.

**Articolo 5 - Assunzione di personale ausiliario, tecnico, amministrativo e di insegnanti di sostegno per l'anno scolastico 2019-2020**

1. In attuazione dell'articolo 8 della legge regionale di stabilità 2019, limitatamente all'anno scolastico 2019-2020 è prevista l'assunzione, con contratto a tempo determinato, di personale ausiliario, tecnico, amministrativo e di insegnanti di sostegno con oneri a carico della Regione.
2. L'Ufficio scolastico regionale effettua la ricognizione dei fabbisogni di organico aggiuntivo presso le Istituzioni scolastiche della regione per i profili professionali di cui al comma 1 e ne comunica l'esito alla Regione Friuli Venezia Giulia ai fini della quantificazione del relativo onere finanziario.
3. La Regione Friuli Venezia Giulia assegna le risorse finanziarie alle singole Istituzioni scolastiche, in ragione del fabbisogno aggiuntivo riscontrato.
4. Le Istituzioni scolastiche procedono alle assunzioni con contratti a tempo determinato fino al termine delle attività didattiche, utilizzando le graduatorie d'istituto.
5. L'Ufficio scolastico regionale determina i fabbisogni di organico aggiuntivo di cui al comma 2 tenendo conto, in particolare, delle situazioni di raggiungimento dei parametri massimi di organico previsti dalla normativa e di eventuali casi di loro sfioramento. Per quanto riguarda il fabbisogno di sostegno l'Ufficio scolastico regionale tiene conto delle ore in deroga non attribuite.
6. Il presente articolo non comporta oneri a carico del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

**Articolo 6 – Attività di assistenza tecnica alle scuole**

1. La Regione, a partire dall'anno scolastico 2018 – 2019 si impegna a fornire un servizio di assistenza tecnica, con particolare riferimento alla predisposizione della rendicontazione dei progetti finanziati con le risorse del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola" 2014-2020, per il tramite del Centro di Servizi e Documentazione per la Cooperazione Economica Internazionale - Informest di cui all'articolo 2 della legge regionale 22 agosto 1991, n. 34 (Primo provvedimento per l'attuazione della legge 9 gennaio 1991, n. 19 recante norme per lo sviluppo delle attività economiche e della cooperazione internazionale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), senza oneri a carico del Ministero ovvero del PON "Per la Scuola" 2014-2020.
2. Il presente articolo non comporta oneri aggiuntivi a carico del Ministero.
3. Degli esiti viene data comunicazione al Ministero per il tramite del tavolo di cui all'articolo 7.

### **Articolo 7 – Tavolo di coordinamento e monitoraggio**

1. Al fine di verificare la corretta attuazione del presente Accordo e valutare l'efficacia degli interventi posti in essere in relazione alle finalità di cui all'articolo 1, è costituito un Tavolo di coordinamento e monitoraggio del quale fanno parte tre rappresentanti per ciascuna delle Amministrazioni.
2. I nominativi dei rappresentanti al tavolo sono comunicati entro 15 giorni dalla data di stipulazione del presente Accordo.
3. Il Tavolo di cui al comma 1 si riunisce entro tre mesi dalla stipulazione del presente Accordo, e comunque prima del termine dell'anno scolastico 2018-2019.

### **Articolo 8 – Impegni tra le Parti**

1. Le Parti si impegnano a garantire una collaborazione reciproca per l'attuazione del presente Accordo.
2. Il presente Accordo viene pubblicato sul sito web della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>,

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

per il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e delle Ricerca**

---

per la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**

---

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE,  
UNIVERSITÀ E RICERCA

REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE